



Decreto Dirigenziale n. 27 del 26/04/2017

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività
Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. DECADENZA DEL TITOLO AUTORIZZATIVO RILASCIATO CON IL DECRETO N. 651 DEL 18/12/2012 IN FAVORE DELLA SOCIETA' SPHERA SRL INERENTE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO SPERIMENTALE DI BIOMASSE NEL COMUNE DI SERRE (SA).

Art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003.

Decadenza del titolo autorizzativo rilasciato con il decreto n. 651 del 18/12/2012 in favore della società Sphera srl inerente alla costruzione ed esercizio di un impianto sperimentale di biomasse nel comune di Serre (SA)

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b) che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c) che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d) che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e) che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- g) che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- h) che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- i) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
- j) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

ATTESO CHE

- a) con decreto n. 651 del 18/12/2012 la società SPHERA Srl è stata autorizzata alla realizzazione e all'esercizio, limitatamente ad un periodo di sei mesi, di un impianto sperimentale a biomasse con produzione innovativa e sinergica di energia elettrica da fonte rinnovabile (della potenza di 1,54 MW) da realizzarsi nel Comune di Serre (SA) al Fg. 1 P.IIe nn. 24, 39, 43, 44, 92 e 93 del Catasto comunale;

- b) Il provvedimento in parola stabilisce altresì che *“I lavori, in analogia a quanto previsto dall’art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall’inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell’autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate”*;
- c) con nota prot. n. 739172 del 4/11/2014 la società SPHERA Srl ha presentato richiesta di proroga del termine di inizio lavori;
- d) con nota prot. 0757921 del 11/11/2014 è stata respinta la richiesta di proroga del termine di cui alla nota del 4/11/2014 per assenza di motivazioni;
- e) con nota prot. n. 823239 del 3/12/2014 la società ha presentato controdeduzioni al diniego della proroga;
- f) con nota prot. n. 0864830 del 18/12/2014 questa UOD ha prorogato il termine d’inizio dei lavori al 20/8/2015;
- g) con nota del 9/02/2017, il Comune di Serre (SA) ha segnalato, tra l’altro, che i lavori sono di fatto mai iniziati;
- h) con nota prot. 0152080 del 2/3/2017 la UOD “Energia e Carburanti” della Regione Campania ha comunicato, ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i, l’avvio del procedimento di decadenza del titolo autorizzativo rilasciato con Decreto Dirigenziale n. 651/2012 per il mancato rispetto dei termini di inizio e conclusione dei lavori;
- i) con PEC prot. 239268 del 31/03/2017 la società SPHERA Srl ha rappresentato che *“è a perfetta conoscenza del Settore UOD 04 “Energia e Carburanti” delle varie e numerose azioni legali intraprese dall’Amministrazione Comunale di Serre (SA) avverso l’autorizzazione rilasciata”, che “tali azioni ...si sono concluse vittoriosamente per la Società Sphera srl” e che “tale situazione giudiziaria ha fatto ritrarre, fin dall’inizio, i vari finanziatori dell’iniziativa per l’evidente incertezza sui risultati difensivi posti in essere dalla Società”*;

CONSIDERATO CHE

- a) non risultano adottati in autotutela provvedimenti sospensivi del decreto di autorizzazione n. 651 del 18/12/2012;
- b) il più volte citato decreto n. 651 del 18/12/2012 è stato effettivamente impugnato al TAR con ricorso n. 01658/2013 ma la richiesta di provvedimento cautelare risulta essere stata respinta;
- c) l’unico periodo in cui la società risulta essere stata inibita nella realizzazione di opere appare compreso tra la sentenza del TAR (n. 652/2013 del 7 marzo 2013) e quella del Consiglio di Stato (n. 1541 del 31/03/2014) mentre i ritardi nell’avvio e nella conclusione dei lavori appaiono molto più consistenti;
- d) l’assenza di finanziatori evidenziata nella PEC prot. 239268 del 31/03/2017 della società Sphera srl non appare costituire causa di forza maggiore;
- e) il G.A. ha precisato, in ogni caso, che *“Il termine per la conclusione dei lavori non può ritenersi automaticamente sospeso in presenza di una causa di forza maggiore, quale nel caso il sequestro penale dell’area interessata dall’intervento, atteso che non è ipotizzabile nell’attuale sistema giuridico la sospensione automatica del titolo edilizio, essendo sempre necessaria, al fine di ottenere la sospensione, la presentazione di una formale istanza di proroga, cui deve seguire un provvedimento da parte della stessa amministrazione che ha rilasciato il titolo edilizio e che accerti l’impossibilità del rispetto del termine ab origine fissato in relazione al factum principis o ad una causa di forza maggiore (Consiglio di Stato, sezione V, sentenza 29 ottobre 2014 n. 5378)”*;
- f) non risultano essere stati adottati provvedimenti espressi di proroga dei termini in questione al di fuori di quello evidenziato in narrativa (nota prot. n. 0864830 del 18/12/2014 di proroga del termine d’inizio dei lavori fino al 20/8/2015);

RICHIAMATI

- a) Il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell’incarico di Direttore Generale della DG 51/02 “Sviluppo economico e Attività Produttive”;

- b) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. "Energia e Carburanti";
- c) il DD. n. 1194 del 1/12/2014 di conferimento all'ing. Giuseppe Ragucci dell'incarico di posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
- d) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime.

PRESO ATTO, dell'istruttoria svolta dal titolare di Posizione Organizzativa competente per materia attestata con la proposta del presente provvedimento.

RITENUTO, quindi, in conformità all'istruttoria effettuata, di dover procedere a dichiarare, per il mancato rispetto dei termini di inizio e fine lavori, la decadenza del titolo autorizzativo rilasciato con il decreto n. 651 del 18/12/2012 in favore della società Sphera srl inerente alla costruzione ed esercizio di un impianto sperimentale a biomasse con produzione innovativa e sinergica di energia elettrica da fonte rinnovabile (della potenza di 1,54 MW) da realizzarsi nel Comune di Serre (SA) al Fg. 1 P.IIe nn. 24, 39, 43, 44, 92 e 93 del Catasto comunale;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- la deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa e per i motivi espressi che qui si danno per ripetuti e riscritti:

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) di dichiarare, per il mancato rispetto dei termini di inizio e fine lavori, la decadenza del titolo autorizzativo rilasciato con il decreto n. 651 del 18/12/2012 in favore della società Sphera srl inerente alla costruzione ed esercizio di un impianto sperimentale a biomasse con produzione innovativa e sinergica di energia elettrica da fonte rinnovabile (della potenza di 1,54 MW) da realizzarsi nel Comune di Serre (SA) al Fg. 1 P.IIe nn. 24, 39, 43, 44, 92 e 93 del Catasto comunale;
- 2) di precisare che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni;
- 3) di inviare il presente provvedimento:
 - alla società Sphera srl;
 - al Comune di Serre;
 - alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico;
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente
Dr. Alfonso Bonavita